COMUNE DI CONDOVE
(Provincia di TORINO)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	**Preintesa 22.12.2014**
Periodo temporale di vigenza	**Anno 2014**
Composizione della delegazione trattante	Presidente: Segretario Comunale Componenti: Responsabili delle Aree Amministrativa – Economico/Finanziaria – Tecnica – Vigilanza R.S.U. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CSA - CGIL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014 b) Progetti art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno **in data** E' Stato adottato il Piano della Performance e la metodologia di valutazione delle performance
Eventuali osservazioni ==========	

Illustrazione dell'articolato della bozza di contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- L'Ente ha proceduto alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 ed in osservanza del D.L. 78/2010 convertito con Legge n° 122/2010. Sebbene la quantificazione delle risorse non sia materia di contrattazione, si è voluto porre i sindacati nella condizione di effettuare le verifiche sul procedimento di calcolo seguito.
- L' Ente ha tenuto debitamente distinte, in sede di quantificazione, le risorse decentrate in due categorie:

A) RISORSE STABILI:
Sono tutte le fonti di finanziamento, elencate nell'allegato "A" già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo che sono inserite nella prima parte del prospetto dimostrativo, al quale si aggiungono le altre voci stabili che derivano dai CCNL che nel corso degli anni hanno consentito l'incremento delle risorse. Si definisce così l'importo complessivo delle somme che conservano la caratteristica di stabilità e che potranno essere utilizzate anche negli anni seguenti.

Il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate c.d.stabili, che sono quindi disponibili per la contrattazione decentrata dell'anno di riferimento, risulta, con precisi riferimenti quantitativi , dal confronto tra la somma calcolata ai sensi del comma 2 dell'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, e le somme in corso di pagamento a favore dei lavoratori in servizio per i diversi istituti con carattere di stabilità con la distinzione analitica dei relativi oneri.
Le risorse "stabili", dopo aver sottratto la quota destinata a finanziamento degli istituti "stabili", comprese le progressioni economiche sono, secondo la contrattazione decentrata, destinate al sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio, ad integrazione della quota delle risorse variabili.

B) RISORSE VARIABILI
Sono tutte le fonti di finanziamento espressamente elencate nella seconda parte dell'allegato "A". Nella fattispecie si tratta delle risorse correlate all'applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

a) CCNL 1/4/1999 : Art. 15. comma 2 (1,2%).....€. 5.721,44.
b) recupero ICI ANNO 2013.....€. 1.339,00
c) Fondi a disposizione dell'Amministrazione per progetti ex art. 15
Comma 5 CCNL 01.04.1999.....€ 4.565,80
d) CCNL 1/4/1999 : Art. 15 comma 1 lettera K..... €. 590,00

Sembra opportuno segnalare che le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 15, comma 5 , del CCNL 1/4/1999, sono strettamente correlate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento dei servizi o di implementazione delle nuove attività. A tal fine è stato seguito il seguente percorso:

a) elaborazione di n. 4 progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi che consentano di individuare gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nell'anno interessato, con la giustificazione dell'esistenza di un interesse pubblico sulla utilizzazione di risorse pubbliche;
b) inserimento dell'importo del finanziamento in bilancio, in sede di approvazione da parte dell'organo competente;
c) verifica e accertamento dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati;
d) erogazione dei previsti incentivi economici al personale, sulla base dei criteri predefiniti (Piano della Performance e metodologia di valutazione)

L'ammontare delle risorse decentrate variabili, per quanto attiene la quantificazione delle singole voci è riportata analiticamente nell'allegato prospetto "A". In ogni caso in riferimento agli incrementi normativi derivanti dal comma 2 dell'art. 15 del CCNL del 1/4/1999, viene dato atto dell'intervenuto accertamento delle effettive disponibilità di bilancio.
Verificato che, conseguentemente all'iter procedurale sopra indicato, l'ente (la delegazione di parte pubblica) e le OO.SS., avendo a disposizione tutti gli elementi necessari per stabilire la distribuzione delle risorse così quantificate tra le varie destinazioni possibili, indicate nell'17 del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, hanno proceduto:

1) a determinare i <u>criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili</u> con la fissazione delle regole di carattere generale per ripartire le risorse disponibili tra le diverse destinazioni possibili, tenuto conto:
- del rispetto dei vincoli contrattuali

- della volontà di destinare le risorse alla produttività collettiva.

Nello specifico si è proceduto ai seguenti adempimenti :

- imputazione sulle risorse **stabili** delle seguenti voci:

a. Inquadramento ex led
b. Indennità di comparto
c. Inquadramento categorie CCNL 1999
d. Progressioni orizzontali anni 2003/2009

- imputazione fondo **variabile destinato** delle seguenti voci:

a. progetto finalizzati art. 15 comma 5

- imputazione fondo **stabile residuo + fondo variabile** delle seguenti voci riferite ad istituti legati all'espletamento di attività lavorative quindi all'effettivo servizio del dipendente:

a. Indennità di Rischio

(Art. 37 del CCNL 14/09/2000)

prevista per n. 2 operai (1 a tempo pieno + 1 al 55,55%)- pari ad € 30,00 mensili rapportate alle giornate di effettiva presenza;

b. indennità di Maneggio Valori

(Art. 36 del CCNL 1999)

prevista per n. 4 agenti contabili adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa per un totale complessivo **di €. 524,00 ;**

c. indennità specifiche responsabilità

(ART. 17 comma 2 lett. I CCNL 1999)

prevista per n. 2 Istruttori Cat. "C": n. 1 in area amministrativa quale ufficiale di stato civile anagrafe – n. 1 addetta in area contabile per Responsabile settore tributi (ICI - TARSU) ;

per un totale complessivo di €. 400,00.

d. indennità particolari responsabilità

(ART. 17 comma 2 lett. f CCNL 1999)

1) in Area Contabile a favore di n° 1 dipendenti cat. C = in quanto responsabile di procedimento
2) in Area Vigilanza a favore di n° 1 dipendente cat. C per le funzioni di coordinamento e controllo ;
3) In Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva:
   a n° 1 dipendente di categoria "C", in quanto responsabile di procedimento,
   a n°1 dipendente di categoria "B", in quanto Capo Squadra Operai,
4) In Area Amministrativa a favore di n° 1 dipendente di categoria "C", in quanto responsabile di procedimento,

per un totale complessivo di **€. 2.835,00.**

PROGETTI FINALIZZATI ART. 15 COMMA 5 approvati con deliberazione della Giunta Comunale n° 119 in data 04.12.2014

1) Per la realizzazione del progetto "Revisione regolamento e recupero involucri cimitero" **€ 800,00** che verranno suddivisi in ragione dell'attività effettivamente svolta tra n° 3 Dipendenti dell'Area Amministrativa e n° 1 dipendente dell'Area Tecnica;
2) Per la realizzazione del progetto "Numerazione civica" **€ 660,00** che verranno suddivisi in ragione dell'attività effettivamente svolta tra n° 3 Dipendenti dell'Area Tecnica + 1 dell'Area Amministrativa;
3) Per la realizzazione del progetto "Sicurezza stradale" **€ 1.900,00** che verranno suddivisi in ragione dell'attività effettivamente svolta tra n° 1 Dipendente dell'Area Amministrativa e n° 2 dipendenti dell'Area di Vigilanza;
4) Per la realizzazione del progetto "Attivazione del servizio Controllo di gestione" **€ 1.200,00** che verranno suddivisi in ragione dell'attività effettivamente svolta tra n° 1 dipendente dell'Area Economico/Finanziaria, n° 1 Dipendente dell'Area Amministrativa e n° 1 dipendente dell'Area Tecnica;

Risulta un ammontare totale per progetti pari ad € 4.560,00=

2) a determinare i criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate agli **incentivi della produttività e al miglioramento dei servizi**, tenuto conto:
1. Della metodologia di valutazione delle performance approvata con deliberazione di Giunta Comunale n° 121 del 24/11/2011 e modificata con deliberazione della Giunta Comunale n° 97 in data 11.10.2012
2. Del Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 119 in data 04.12.2014
3) del rispetto dei vincoli stabiliti nel CCNL, ovvero stabilendo sistemi di incentivazione del personale finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività (art.15 CCNL 1.4.1999)

- che l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi, deve realizzarsi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999 (art.17 CCNL dell'1.4.1999)
- che si può parlare di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi solo in presenza di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (art.37 CCNL 22.1.2004).

I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione, precisando che:

1) la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti Responsabili di Area, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema di valutazione adottato dall'Ente

2) non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Esaminato il contratto Decentrato Integrativo e relativi allegati,

SI ATTESTA

1. Che le modalità di ripartizione delle risorse sono conformi al dettato normativo.

2. che le scelte più qualificanti rispondono alle direttive politiche di massima, impartite ai componenti della delegazione di parte pubblica.

3. che le somme destinate all'incentivo, con relativi oneri riflessi, trovano regolare copertura sui capitoli di bilancio dell'anno 2014.

4. La presente relazione, unitamente alla costituzione ed utilizzo del fondo di produttività 2014 nonché all'ipotesi di contrattazione decentrata, è da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, previo parere favorevole del Revisore Unico dei Conti.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con DELIBERAZIONE n. 119 G.C. del 04.12.2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 60.200,13
Risorse variabili	€. 11.561,70
Residui anni precedenti	
Totale	€. 71.761,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate
La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 15.717,20

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl
Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€. 2.652,25
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€. 2.138,91
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€. 3.371,13
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€. 2.978,41

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€. 2.564,77
INCREMENTO VALORI POSIZIONE ECONOMICHE CCNL 9/05/2006 CCNL 11/04/2008 CCNL 31/07/2009	 €. 815,50 €. 562,33 €. 491,39
CCNL 22/01/2004 ART. 33 C.5 riallineam. Indennità comparto	€. 943,44
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€. 39,17

Sezione II – Risorse variabili
Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Recupero ICI ANNO 2013	€. 1.339,00
Art. 15, comma 2 +1,2% monte salari 1997	€. 5.721,44
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€. 4.565,80

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Le somme regolate dal contratto sono così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€. 3.800,00
Indennità di rischio	€. 560,00
Indennità di disagio	€. 45,24
Indennità di maneggio valori	€. 524,00
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€. 2.835,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€. 400,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€. 12.758,58
Progetti art. 15 c. 5	€. 4.560,00
CCNL 1/04/1999 ART. 14 LAVORO STRAORDINARIO	€. 990,00
RECUPERO ICI ANNO 2013	€. 1.339,00

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano a € 60.200,13 , le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali,ecc...) ammontano a € 44.482,93. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell' OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	€. 60.135,59	€. 60.200,13	
Risorse variabili	€. 11.626,24	€. 11.561,70	
Residui anni precedenti			
Totale	€. 71.761,83	€. 71.761,83	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in quattro capitoli di spesa precisamente i cap. 2446/1 -2446/3 – 2446/5 -2446/6, tanti quante sono le aree funzionali dell'Ente, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 53 del 18.12.2014 è impegnato ai capitoli 2446/1 – 2446/3 – 2446/5 – 2446/6 del bilancio 2014.

Condove, lì 18 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO – FINANZIARIA
(Rag. Lorena Rocci)

COMUNE DI CONDOVE - TORINO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Marisa Reinaudo)